



## Comune di Scoppito

### STORICAMPUS

memoria, scrittura, racconto

**Peregrinare tra territori e storie, incontrare luoghi, parole e ricordi per connettersi a radici che aspettano di essere riconosciute e raccontate.**

Si tratta di un campus itinerante sulla narrazione: ogni giorno una carovana di docenti e allievi cambierà paese e scenario, ogni giorno giovani e narratori incontreranno storie, personaggi e paesaggi da raccontare.

Il campus prevede differenti **attività laboratoriali**: interviste ed esperienze sul campo, attività di ascolto, in collegamento diretto con il territorio, con il paesaggio e il patrimonio collettivo di storie, tradizioni, fiabe e leggende.

Il lavoro individuale e collettivo riporterà alla luce e trasformerà in narrazione, per ogni giornata, i contenuti raccolti.

Il campus ha l'obiettivo di migliorare la capacità di lettura del paesaggio, per accompagnare i giovanicittadini/narratori verso una visione consapevole del territorio, accrescere la capacità di leggerlo e raccontarlo, comunicarlo, promuoverlo con tecniche, linguaggi e strumenti diversi come la narrazione, la fotografia, la documentazione video, il giornalismo ecc.

Il Campus prevede **laboratori, incontri informali, esperienze di narrazione e ascolto, esercitazioni, attività di analisi, studio e rielaborazione individuale di gruppo**; a seguire durante la sera sono previsti cicli di incontri, interviste e spettacoli che costituiscono parte integrante e proseguimento delle attività mattutine.

Il progetto è attivato dal comune di **Scoppito**, in collaborazione con i comuni di **Barete, Cagnano Amiterno, Campotosto, Capitignano, Montereale, Pizzoli, Scoppito e Tornimparte**, con il patrocinio di **Slow Food e Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga**.

PARTNER del progetto sono:

- **Associazione Festival delle Storie**
- **Associazione Una Storia Felice**
- **Soc. Coop. Verdeblu**
- **Teatro Lanciavicchio**

TUTOR: **Stefania Evandro**

DOCENTI:

- **DONATELLA DI PIETRANTONIO**

È abruzzese, nata ad Arsita e vive a Penne con la famiglia. Di professione odontoiatra, esordisce come scrittrice nel 2011 con il romanzo "Mia madre è un fiume" (premio Tropea). Pubblica "Bella mia" nel 2014 (premio Brancati) e nel 2017 con "L'Arminuta", edito da Einaudi, si aggiudica il premio Campiello, il premio Napoli e altri, dove racconta l'Abruzzo, un territorio ben nitido e presente nelle sue storie, in modo autentico e mai celebrativo.

**NEL CAMPUS:** parlerà del suo non-metodo di scrittura.

- **SAVERIO LA RUINA**

Attore, drammaturgo e regista. Per lo spettacolo "Dissonorata" riceve due Premi UBU 2007 (Migliore attore e Migliore testo italiano) e una segnalazione speciale al Premio Ugo Betti 2008 per la drammaturgia; riceve ancora il

Premio UBU 2010 per il Migliore testo italiano con lo spettacolo "La Borto", e la nomination nel 2012 per lo spettacolo "Italianesi" (la prima stesura del testo è nella cinquina dei finalisti al Premio Riccione per il Teatro 2011).  
**NEL CAMPUS:** parlerà di come nascono le storie dei suoi spettacoli.

- **ANTONIO SILVAGNI**

Regista teatrale e formatore per professionisti dello spettacolo; è stato direttore artistico di diversi Festival e rassegne teatrali, tra cui: Montone tra il sole e la luna, Quante Storie, Accampamenti Teatrali, Carovante Carovana Teatrante, Ambient'Arti, e 5 Stagioni di Teatro Contemporaneo al Teatro dei Marsi di Avezzano. Ha realizzato numerose regie teatrali e di opera; negli ultimi anni ha firmato le regie di spettacoli per diverse compagnie (Teatro Lanciavicchio, Teatri d'Abruzzo, Teatro Stabile d'Abruzzo).

**NEL CAMPUS:** parlerà del valore della memoria nella progettazione culturale e artistica dei territori.

- **MARCELLO SACERDOTE**

Attore, contastorie, musicista e operatore teatrale. Nel 2019 riceve il premio Trilussa per la qualità della ricerca artistica e l'impegno sociale tra le proposte teatrali emergenti. Membro e fondatore dell'associazione Cuntaterra, con cui si occupa del recupero della cultura popolare in tutte le sue forme ed espressioni, sia orali che scritte, nonché dello studio e della diffusione di tradizioni teatrali e musicali, di memorie storiche e sociali, mantenendo al tempo stesso una sintonia costante con i linguaggi contemporanei ed un ascolto profondo con le voci dell'attualità.

**NEL CAMPUS:** si affronterà il punto di vista dei giovani e dell'esperienza come attore-narratore. Si racconterà la storia di un attore "smemorato" che a un certo punto del suo percorso riconosce l'importanza identitaria del racconto: tra oralità e scrittura, radici e mondo, memoria e presente... e futuro.

- **GIOACHINO LA NOTTE**

Docente di Storia Contemporanea presso la Facoltà di Scienze politiche e sociali dell'Università Cattolica del Sacro Cuore (Corso di Laurea in Comunicazione e Società) e Dottore di ricerca in "Società Europea e Vita internazionale nell'Età Moderna e Contemporanea". Tra le pubblicazioni: La corsa del secolo. Cent'anni di storia italiana attraverso il Giro (con P. Colombo); Mussolini e la sua "Orchestra". Radio e musica nell'Italia fascista (2016); Segnale radio: Musica e propaganda radiofonica nell'Italia nazifascista 1943-1945 (2014); Il quarto fronte. Musica e propaganda radiofonica nell'Italia liberata 1943-1945 (2012); Cantalo forte! La Resistenza raccontata dalle canzoni (2006).

**NEL CAMPUS:** il suo intervento verterà sull'utilizzo delle fonti audiovisive e delle nuove metodologie di ricerca per la storia contemporanea, in particolare per quanto riguarda il binomio storia e canzone.

- **VITTORIA PAGNANO**

Fotografa, esperta in comunicazione visiva, ha lavorato per molti anni a Roma in studi di fotografia pubblicitaria, collaborando con importanti agenzie per campagne nazionali e internazionali. E' stata coordinatrice e responsabile delle attività culturali per l'Istituto Superiore di Fotografia e Comunicazione Integrata di Roma. Dal 2001 è consulente del Gal Versante Laziale del Parco Nazionale d'Abruzzo per il settore comunicazione. Ha collaborato a molteplici progetti di cooperazione interterritoriale, all'attuazione di diversi Piani Locali Giovani della Provincia di Frosinone e di progetti di inclusione sociale della Regione Lazio.

**NEL CAMPUS:** partendo dalla lettura di alcuni brani tratti da "Le città invisibili" di Italo Calvino, guiderà i partecipanti nella realizzazione di un racconto fotografico dei territori interessati dal progetto, al fine di descrivere con immagini sia "documentaristiche" sia "artistiche" la propria percezione dei luoghi.

- **CHIARA CRUPI**

Regista, autrice, documentarista, filmmaker. Ha conseguito un dottorato di ricerca in "Tecnologie Digitali per lo Spettacolo" presso l'Università "La Sapienza" di Roma, dove è cultore della materia di "Scenografia Visuale". Attività e ricerca spaziano dall'antropologia visuale all'antropologia teatrale con particolare focus sulla relazione fra telecamera e corpo del performer. Dal 2010 è filmmaker presso Odin Teatret Film (Danimarca), mentre nel campo dell'antropologia visuale ha curato nel 2017 il montaggio del documentario antropologico "Acqua. memoria e vita intorno al fiume Aniene".

**NEL CAMPUS:** il Kintsugi è l'arte giapponese di riparare con l'oro le ceramiche rotte. Ispirandosi a quest'arte, il workshop propone gli strumenti di base, tecnici e di linguaggio, per raccontare il paesaggio e i suoi abitanti attraverso la documentazione audiovisiva. Ogni luogo ha una storia, rivela cicatrici e persistenze, volontà di riemergere e di trasformazione.

- **STEFANIA EVANDRO**

Drammaturga e regista teatrale, cura la formazione di attori e registi, e dal 2005 è il Direttore Artistico del Teatro Lanciavicchio. Si è formata in diversi ambiti del fare performativo, dall'approccio fisico del Terzo Teatro al metodo Stanislavski-Strasberg, incontrando maestri nazionali e internazionali. E' stata Docente Universitaria di "Terapeutica Artistica" (Accademia di Belle Arti di L'Aquila) e Docente di "Narrativa Teatrale" presso la Facoltà di Scienze della Formazione di L'Aquila. Negli ultimi anni ha firmato la drammaturgia e la regia di molti testi teatrali e di progetti teatrali sul tema della memoria, con rielaborazione di storie, leggende e documenti storici.

**NEL CAMPUS:** è la tutor del Campus; il suo intervento riguarderà la costruzione di una drammaturgia a partire dalle specificità dei luoghi e del patrimonio storico-architettonico.

- **MARCO FRADOTTI**

Giornalista professionista e formatore. Insegna Scrittura giornalistica presso l'Università di Cassino con un corso sulla semiotica della notizia ambientale e l'utilizzo strategico dei media digitali, dal quale è nato il magazine studentesco "Cassinogreen.it". È direttore responsabile del periodico d'informazione culturale "Sapereambiente", coordina le attività di comunicazione sui nuovi media dell'Associazione per l'agricoltura biodinamica, fa parte del Comitato di coordinamento di "Stati generali dell'innovazione" dove segue in particolare le tematiche della sostenibilità. È segretario generale della "Federazione italiana media ambientali" ed è direttore artistico del "Festival della virtù civica" di Casale Monferrato (AI). Ha diretto dal 2005 al 2016 il periodico "La Nuova Ecologia", mensile di Legambiente, ed è stato fra il 2016 e il 2018 direttore editoriale dell'Istituto per l'ambiente e l'educazione Scholé futuro – Weec network.

**NEL CAMPUS:** punta a progettare in forma collaborativa una campagna di marketing territoriale finalizzata a valorizzare le risorse ambientali, sociali e culturali dei Comuni interessati dal progetto. Le attività si centreranno in particolare sull'utilizzo dei media digitali e sulla narrazione come strategia di promozione delle esperienze e dell'identità locale.

- **CECILIA MASTRANTONI**

Giornalista professionista dal 1990, laureata in Storia dell'arte, è specializzata in giornalismo ambientale e nella comunicazione sulle tematiche culturali. E' stata capo ufficio stampa del Ministero per i Beni e le Attività Culturali dal 1996 al 2001. Autrice di documentari per la Rai, per produttori indipendenti e Ong, dal 2012 ha realizzato e dirige il Museo vivo della memoria di Colle San Magno, piccolo centro a pochi chilometri da Cassino. Il Museo prende spunto dagli eventi della Seconda Guerra mondiale per approfondire i temi dell'identità della comunità locale attraverso lavori di approfondimento storico e antropologico su temi quali l'emigrazione o la memoria del paesaggio. Si è occupata del terremoto all'Aquila con due documentari per l'Associazione Action Aid ("Le crepe nel G8" e "L'Aquila a pezzi").

**NEL CAMPUS:** per guardare al futuro occorre capire il presente ma anche saper leggere la storia fra le sue pieghe. Articoli, video, scrittura sintetica per i social media, fotografia, ma anche narrazioni legate a storie individuali sono gli strumenti che possono essere usati per comunicare contenuti di attualità, ma anche eventi legati al passato, identitari per una comunità.

**A seguire, gli incontri serali con ospiti speciali come:**

- **Marino Bartoletti**

È uno dei più noti giornalisti sportivi italiani: dieci Campionati del mondo di calcio seguiti dal vivo, dieci Olimpiadi, centinaia di Gran Premi di auto e di moto, decine di Giri d'Italia, la direzione del "Guerin Sportivo", la fondazione di "Calcio 2000", la direzione sia della testata sportiva di Mediaset sia di quella della Rai, la direzione scientifica dell'Enciclopedia Treccani dello Sport, la conduzione della Domenica sportiva, del Processo del lunedì, di Pressing, l'ideazione di Quelli che il calcio. Attualmente è opinionista Rai.

- **Vittorio Macioce**

Capo redattore ed editorialista del Il Giornale. Tesi con Roberto Cotroneo dal titolo "Il grande romanzo della provincia italiana". Ha seguito gli scenari geopolitici in Medio Oriente presso il Centro militare di Studi Strategici (Cemiss), prima come soldato di leva (1991-92) e poi per altri sei mesi da civile, occupandosi in particolare del terrorismo islamico. Nel 1998 è stato per tre mesi in Albania e Kosovo come inviato di guerra free lance, vivendo per una settimana con i soldati dell'Uck, l'esercito di liberazione del Kosovo. Nel 2009 ha ideato con Rachele Brancatisano il Festival delle Storie, manifestazione culturale itinerante che si svolge in Valle di Comino.

Al Giornale si è occupato in particolare di letteratura americana, seguendo e collaborando con autori come Jonathan Franzen, David Foster Wallace, Stephen Amidon, Jonathan Lethem, David Sedaris, Dave Eggers.

- **Piergiorgio Giacovazzo**

Giornalista professionista a 22 anni. Ha studiato giornalismo alla New York University. Lavora in Rai dal '97 conducendo l'edizione delle 13 del Tg2. Lavora come inviato per la redazione cronaca e per Tg2 Motori,

## SVILUPPO DELLE POTENZIALITA' CULTURALI PER L'ATTRATTIVITA' TURISTICA DEL CRATERE

PROGRAMMA RESTART PRIORITA' C, D.L. 78/2015, c.m.i. legge 125/2015, Delibera CIPE 10.08.2016 n. 49-GU n.37 del 14.02.2017

raccontando il mondo delle biciclette. Tra le sue ultime inchieste, il mondo della prostituzione, la malasanità, la sicurezza alimentare e il maltrattamento degli animali negli allevamenti intensivi.

### - **Simona Molinari**

Cresciuta a L'Aquila, si avvicina fin da giovanissima al mondo della musica: dopo aver studiato canto a partire dagli otto anni di età, si dedica alla musica leggera, al jazz e alla musica classica, ottenendo il diploma al conservatorio. I primi anni di gavetta la vedono esibirsi nei piano bar, fino a quando nel 2006 ottiene il riconoscimento di miglior cantante al "Premio 25 aprile". A quel periodo risale la sua attività teatrale, con collaborazioni con artisti come Edoardo Gubino, Caterina Vertova e Michele Placido.

### - **Giobbe Covatta**

Regista, comico e attore, utilizza la sua vena umoristica in tutti i campi dello spettacolo. Il suo impegno umanitario lo porta dal 1994 a diventare uno dei testimonial dell'AMREF. Da allora, ogni anno, dedica il suo tempo libero ai problemi africani e fornisce un concreto aiuto all'AMREF per portare a termine i propri progetti. Ha rivestito l'incarico di delegato del Sindaco di Roma, Walter Veltroni, per le iniziative di solidarietà e cooperazione internazionale.

### - **Silvia de Paulis**

Componente del Comitato Esecutivo di Slow Food Italia. Lavora come Agronomo presso l'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga. Dal 2009, dopo il terremoto che ha sconvolto L'Aquila, ha contribuito alla realizzazione prima del progetto "10 orti per 10 tendopoli" e poi del Mercato Contadino Nutrire L'Aquila. Da anni è impegnata in progetti di salvaguardia dell'Agro-biodiversità, filiere corte e ripopolamento delle aree interne.

### - **Paolo Talanca**

Insegnante, critico musicale, saggista e blogger de "Il Fatto Quotidiano". Da oltre quindici anni collabora con le più importanti manifestazioni italiane che valorizzano la canzone di qualità. Giurato del Premio Tenco e del Premio De André, direttore artistico dell'Osteria delle Dame. Ha conseguito il Dottorato in Italianistica all'Università "Tor Vergata" di Roma, con una tesi sul Canone dei cantautori. Ha pubblicato libri su Vasco Rossi, Ivan Graziani, Francesco Guccini, Roberto Vecchioni, Claudio Baglioni e molti altri. Sarà affiancato da Francesco Sbraccia e Luigi Candelori.

### - **Phaim Bhuiyan**

22 anni, romano di seconda generazione, si definisce "50% bangla, 50% italiano, 100% Torpigna". A 14 anni comincia ad aiutare il padre nel lavoro e compra l'attrezzatura da videomaker: da lì inizia il suo percorso come YouTuber, gira videoclip, studia allo IED e inizia a parlare di seconde generazioni su "Nemo – Nessuno escluso" (RaiTre). Nel 2019 gira il film "Bangla", distribuito da Fandango.

## STORICAMPUS Regolamento

Lo Storicampus è **gratuito** e si terrà tutti i giorni dal **20 al 27 luglio 2019** con **attività mattutine ed esperienze pomeridiane**.

Le attività verranno svolte ogni giorno in uno dei seguenti comuni:

**Barete, Cagnano Amiterno, Campotosto, Capitignano, Montereale, Pizzoli, Scoppito e Tornimparte.**

Il CAMPUS è aperto a **cittadini italiani e stranieri di età compresa tra i 18 e i 35 anni** ed è **obbligatoria la frequenza giornaliera**.

I **partecipanti saranno ospitati gratuitamente in miniappartamenti**, messi a disposizione dal Comune di Scoppito. Ogni appartamento è dotato di soggiorno con angolo cottura, camera da letto e bagno, e potrà ospitare 2/3 persone. Sono *garantiti gratuitamente anche il pasto*, che verrà consumato ogni giorno in uno dei ristoranti presenti nel paese in cui si attiva il campus, *mentre la cena verrà organizzata con degustazioni di piazza*.

### Restano a carico dei partecipanti:

- ) trasporto per arrivare fino a Scoppito;
- ) biancheria per letto e asciugamani;
- ) quanto necessario per la prima colazione che può eventualmente essere autogestita da ciascuno nel proprio alloggio;
- ) il materiale necessario per prendere appunti, eventuale macchina fotografica o cellulare per fare video e foto.

Poiché le attività si svolgeranno all'aperto si consiglia abbigliamento comodo, zaino, cappellino e borraccia per l'acqua.

Le candidature dovranno arrivare corredate da curricula e motivazioni entro la data del **08 luglio 2019**.

La selezione sarà effettuata da una apposita commissione, il cui giudizio sarà insindacabile.

Verranno selezionati al massimo 25 partecipanti.

Gli esiti della selezione verranno pubblicati entro il **12 luglio 2019** sul sito [www.comune.scoppito.aq.it](http://www.comune.scoppito.aq.it)

Alla selezione si può accedere secondo il regolamento dello STORICAMPUS.

### Il bando di concorso per l'ammissione

Il campus è aperto a tutti i cittadini italiani e stranieri con regolare permesso di soggiorno che abbiano compiuto il 18° anno di età e non abbiano superato i 35 anni di età.

Per candidarsi alla selezione è necessario inviare via mail all'indirizzo [info@lanciacchio.it](mailto:info@lanciacchio.it) con indicazione nell'oggetto "Selezione Storicampus" i seguenti documenti:

- scheda anagrafica del partecipante in base al format allegato
- domanda di partecipazione in base al format allegato
- curriculum del candidato
- foto del candidato
- lettera di motivazione (per quale motivo si intende partecipare al Campus).

La spedizione della scheda di iscrizione decreta l'accettazione del regolamento in tutte le sue parti.

La direzione del Campus rilascerà un attestato di frequenza; per ottenere l'attestato è necessario aver frequentato tutti gli incontri previsti.

Per informazioni rivolgersi al Teatro Lanciacchio 3342578164 [info@lanciacchio.it](mailto:info@lanciacchio.it)

**SCHEDA ANAGRAFICA**

NOME: .....

COGNOME:.....

NATA/OIL:.....

RESIDENZA:.....

DOMICILIO:.....

TITOLO DI STUDIO.....conseguitoPRESSO .....

ATTUALE OCCUPAZIONE.....

COMPETENZE:.....

INTERESSI:.....

.....

.....

Data .....

Firma .....

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

Il / La sottoscritto/a.....

NATA/O IL.....A.....

RESIDENTE in.....

chiede di poter partecipare allo STORICAMPUS.

che si terrà nei comuni **Barete, Cagnano Amiterno, Campotosto, Capitignano, Montereale, Pizzoli, Scoppito e Tornimparte** dal 20 al 27 luglio 2019.

Chiede inoltre di usufruire del **posto letto** messo a disposizione dal comune di Scoppito.

Data .....

Firma .....